

SCIOPERO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELLA SCUOLA

LA PRIMA ORA DELLA GIORNATA LAVORATIVA DEL 10 DICEMBRE 2012

LETTERA APERTA

Cari colleghi Direttori SGA e cari Assistenti Amministrativi,

con atto formale del 13 novembre 2012 l'Associazione scrivente **ha proclamato un'ora di sciopero** (la prima ora della giornata lavorativa) **per il 10 dicembre 2012**.

Successivamente il MIUR ha comunicato alle Istituzioni Scolastiche ed Educative l'indizione dello sciopero stesso con nota prot. AOOUGAB n. 24533/PF del 26 novembre 2012.

Le ragioni della nostra proclamazione di sciopero sono le seguenti:

- a. **il mancato avvio** dell'apposita **sessione negoziale** presso l'ARAN per definire l'**indennità mensile spettante ai Direttori SGA che prestano servizio in due Istituzioni Scolastiche** (vedi art. 4 comma 70 della Legge 183/2011). Non risulta ancora definito e trasmesso l'atto di indirizzo del competente Comitato di settore, mentre dal 1° settembre u.s. **oltre 500 Direttori SGA** in tutta Italia sono stati obbligati a lavorare in due Istituzioni Scolastiche, con atti di imperio dei Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali;
- b. **l'omesso pagamento dell'indennità di funzioni superiori** agli Assistenti Amministrativi che svolgono i compiti di Direttori SS.GG.AA. su posti vacanti e disponibili, o solo disponibili per l'intero anno scolastico (art. 69 CCNL 04.08.1995, art. 146 CCNL 29.11.2007 e art. 52 D. Lgs. 165/2001). **Questa violazione** di un diritto retributivo assolutamente certo per legge e per norma contrattuale, si protrae dal 1° gennaio 2011 per effetto di una **incomprensibile decisione della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio**. In precedenza (vedi nota MIUR n. 724 del 02.12.2003) il diritto retributivo in parola veniva corrisposto **alla voce di spesa relativa alle supplenze brevi**. Si propone di ritornare a questa soluzione;
- c. **la mancata immissione in ruolo del personale ATA** per l'anno scolastico 2012/2013. Si apprezzano positivamente gli interventi direttamente compiuti dall'On. Ministro dell'Istruzione, ma non si comprende la ragione per la quale non si pervenga ad esiti positivi;
- d. **l'omesso riconoscimento** dell'anno 2011 ai fini del passaggio di posizioni stipendiali. Si tratta di onorare un impegno di legge già definito anche in ragione della circostanza che i risparmi sulla riduzione delle dotazioni organiche (oltre 130.000 posti di lavoro in meno nel triennio 2009/2011) si sono effettivamente verificati.

Sull'argomento si sta profilando una possibilità di **accordo sindacale** in sede ARAN, previa riduzione di una quota rilevante dei **Fondi Contrattuali destinati ai compensi accessori del personale Docente e ATA** (circa 400 mln di euro per il solo 2012).

In attesa di **verificare e valutare** il possibile accordo tra l'ARAN e le OO.SS. rappresentative nel Comparto Scuola, **si ritiene ancora valida la ragione di protesta**, poiché negli anni successivi (ed anche per il recupero dell'anno 2012) potrebbe risultare necessaria una **decurtazione** ulteriore dei fondi in parola;

- e. **l'omessa comunicazione dei fondi contrattuali** spettanti alle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico 2012/2013 (FIS – Funzioni strumentali – Incarichi aggiuntivi – Ore eccedenti – Pratica sportiva – Aree a rischio). **Senza questa comunicazione** le Istituzioni Scolastiche **non possono svolgere correttamente le relazioni sindacali** con riferimento alla contrattazione integrativa d'istituto per i compensi accessori da riconoscere in ragione di prestazioni aggiuntive, **non possono pagare l'indennità di direzione quota variabile** spettante ai Direttori SGA, **non possono garantire il pagamento delle ore eccedenti** in sostituzione dei docenti assenti e nemmeno **avviare le attività della pratica sportiva**. Una situazione assurda e incomprensibile che deve essere urgentemente rimossa.

Se una parte di questi fondi dovesse coprire (come sembrerebbe indispensabile) **il costo del riconoscimento dell'anno 2011** ai fini del passaggio di posizioni stipendiali, si proceda con la massima urgenza e si sblocchi la parte che dovrebbe restare per i compensi accessori, tra i quali sono obbligatori quelli per **l'indennità di direzione dei Direttori SGA e dei loro sostituti**;

- f. **la mancata emanazione del bando di concorso a 450 posti di Direttore SGA** autorizzato con DPCM del 21.04.2011. Lo stesso DPCM ha autorizzato il concorso per oltre 2.000 Dirigenti Scolastici, che è stato bandito ed espletato. Non si comprende la ragione di un comportamento così contraddittorio anche in ragione del fatto che gli effetti del dimensionamento della rete scolastica hanno riguardato nello stesso modo Dirigenti e Direttori. Si auspica che una volta definito il quadro del nuovo dimensionamento per l'anno scolastico 2013/2014, il bando per i Direttori sia finalmente emanato, come ipotizzato dallo stesso Rappresentante del MIUR.

La descritta azione di protesta sindacale (sciopero di un'ora del 10 dicembre 2012) è confermata **in assenza di fatti nuovi** sul piano sostanziale rispetto alle **critiche** e alle **proposte** contenute nel documento di proclamazione (quello del 13 novembre 2012), **riassunto con integrazioni nella presente lettera aperta**.

L'azione di sciopero è inevitabile quando la **parte datoriale** non mantiene gli impegni e viola le regole, come (ad avviso dell'Associazione scrivente) nei casi descritti.

Partecipare allo sciopero è un atto concreto e quasi dovuto (seppur oneroso), **quando se ne condividono le ragioni**.

Lì, 06.12.2012

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani